

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ADESIONE AL TARIFFARIO TRANSITORIO AZIENDALE PER AUSILI E PROTESI CONTENUTI NEL DPCM 12 GENNAIO 2017.

Si rende noto che, a seguito Decreto Ministeriale 25 novembre 2024 recante "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2024, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, è stato stabilito:

- una variazione della tariffa di molte prestazioni di assistenza protesica su misura, di cui all'Allegato 5 – elenco 1 DPCM LEA, rispetto a quanto precedentemente stabilito con il Decreto del 23 giugno 2023;
- la modifica della data di entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza protesica, individuando la data del 30 dicembre 2024;
- l'indicazione per la gestione delle prescrizioni emesse fino al 29 dicembre 2024 sulla base del vecchio nomenclatore che, per l'assistenza protesica, si riferisce a codici e prestazioni contenute nel citato Decreto del Ministero della Salute 27 agosto 1999, n. 332.

Con DGR n. 1266 del 30/12/2024 è stato dato mandato alle Aziende USL della Regione Umbria, al fine di evitare interruzioni di servizio ai cittadini aventi diritto, nelle more della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per i dispositivi protesici considerati su misura ai sensi della previgente disciplina ex D.M. 332/1999, di individuare modalità transitorie e univoche per la fornitura di tali dispositivi, utilizzando, ove possibile, le previgenti tariffe, eventualmente anche ricorrendo a specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita, in analogia alle disposizioni previste per i dispositivi monouso di cui all'Allegato 11, articolo 1, comma 3 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Umbria, questa Azienda Sanitaria intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse all'adesione al Nomenclatore Transitorio aziendale per la fornitura di ausili e protesi indicati **nell'allegato 1** al presente avviso, che si allega a formare parte integrante e sostanziale dello stesso.

Come noto, invero, l'entrata in vigore del sopra richiamato Decreto "assicurerà su tutto il territorio nazionale la piena erogazione dei nuovi LEA, permettendo di superare le disomogeneità assistenziali tra i cittadini, che potranno finalmente usufruire in ogni area della Nazione di prestazioni al passo con le innovazioni medico scientifiche per la specialistica ambulatoriale e per la protesica".

Puntozero s.c.a.r.l. è stata per l'appunto incaricata di procedere ad attivare delle procedure di gara in forma centralizzata, finalizzate ad individuare gli operatori economici affidatari delle singole forniture.

Per gestire il periodo di transizione e fornire un servizio necessario, quale la fornitura degli ausili e protesi agli aventi diritto, nelle more dell'espletamento delle citate procedure pubbliche di acquisto regionali, è stato elaborato un **Nomenclatore transitorio aziendale di riferimento** con tariffe definite per buona parte degli ausili e protesi previsti negli elenchi 2A e 2B del DPCM 12 gennaio 2017.

Il suddetto Nomenclatore transitorio è stato elaborato dal Gruppo tecnico di medici specializzati nominato con DDG n. 1345 del 7/11/2023 e dai referenti del Centro Ausili aziendale sulla base di

tariffari ufficiali già utilizzati in altre regioni, successivamente condiviso e validato da parte del Servizio SAAP dell'AUSL Umbria 2.

Si precisa che il Nomenclatore transitorio non comprende ausili e protesi la cui fornitura è garantita da rapporti contrattuali in essere e fino alla durata dei contratti stessi. Alla scadenza dei contratti in argomento, gli ausili e protesi in questione andranno a confluire nel Nomenclatore transitorio, qualora ancora vigente.

In rapporto a tutto quanto sopra esposto **con il presente Avviso si richiede agli operatori economici interessati di manifestare il proprio interesse a fornire gli ausili e protesi indicati nel documento allegato 1) alle tariffe massime ivi indicate relativamente a tutte le Classi di dispositivi per l'ambito di menomazione di riferimento.**

Possono manifestare interesse gli operatori economici iscritti nell'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi ed ausili di cui all'elenco 1), dell'allegato 1) del DM 332/99 istituito con DGR n. 332 del 23/03/2015 o che vi saranno iscritti nel periodo di vigenza dell'allegato Nomenclatore transitorio aziendale.

Gli operatori economici interessati dovranno trasmettere la manifestazione di interesse relativa agli **ausili indicati nel documento allegato n. 1**, entro le ore **12:00** del giorno **29/01/2025** esclusivamente all'indirizzo PEC **aslumbria1@postacert.umbria.it**, utilizzando obbligatoriamente il **modello allegato n. 2**. L'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente riconducibile al presente avviso indicando "Avviso di consultazione preliminare di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di ausili/protesi DPCM 2017".

Gli operatori iscritti all'elenco regionale dopo la data di scadenza del presente avviso potranno presentare istanza per tutta la durata di vigenza del nomenclatore transitorio.

Si evidenzia che resta confermata la possibilità di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, DPCM 12 gennaio 2017, per i casi di dispositivi appartenenti a una delle tipologie descritte nell'allegato 1, ma con caratteristiche strutturali o funzionali o estetiche non indicate nella descrizione stessa. In tal caso, "l'Azienda sanitaria autorizza la fornitura. L'eventuale differenza tra la tariffa o il prezzo assunto a carico dall'azienda sanitaria locale per il corrispondente dispositivo incluso negli elenchi ed il prezzo del dispositivo fornito rimane a carico dell'assistito".

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo **ausaziendali@uslumbria1.it**.

Il Direttore Sanitario

Dott. Luigi Sicilia

Il Direttore Amministrativo

Dott. Enrico Martelli

ALLEGATO 5 - Elenco 2 ^a		Elenco 2 ^a	TARIFFA ACCORDO TRANSITORIO
AUSILI DI SERIE		Elenco 2a	
che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato		Elenco 2a	
<i>I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE</i>		Elenco 2a	
Classe 06 "Ortesi e protesi"		Elenco 2a	
06.03 ortesi spinali		Elenco 2a	
06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)		Elenco 2a	
06.03.09.113	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (dispositivo di serie)	Elenco 2a	247,42
06.06 ortesi per arto superiore		Elenco 2a	
06.06.06 ortesi per mano (HO)		Elenco 2a	
doccia rigida per mano:		Elenco 2a	
<i>costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico, rivestimento in tessuto ipoallergenico.</i>		Elenco 2a	
06.06.06.003	con dita estese	Elenco 2a	139,69
06.06.06.006	con dita in flessione	Elenco 2a	140,41
06.12 ortesi per arto inferiore		Elenco 2a	
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)		Elenco 2a	
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:		Elenco 2a	
06.12.06.024	bassa	Elenco 2a	77,15
06.12.06.030	alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)	Elenco 2a	77,15
<i>ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) e causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.</i>		Elenco 2a	
06.12.06.033	con valve laterali e mediali (tipo Peromed)	Elenco 2a	102,47
<i>ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento clondolante</i>		Elenco 2a	
06.12.06.021	a molla interna con rivestimento in cuoio	Elenco 2a	75,15
06.12.06.018	ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica	Elenco 2a	570,50
ortesi di posizione per piede torto:		Elenco 2a	
06.12.06.051	tipo Bebox	Elenco 2a	225,86
<i>indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc.); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.</i>		Elenco 2a	
06.12.09 ortesi per ginocchio (KO)		Elenco 2a	
06.12.09.036	ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da <i>genus recurvatum</i>	Elenco 2a	513,71
<i>conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.</i>		Elenco 2a	
06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)		Elenco 2a	
06.12.15.027	ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio	Elenco 2a	246,17
06.12.15.030	ortesi bacino-coscia, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina	Elenco 2a	75,62
06.12.15.015	ortesi bacino-coscia, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)	Elenco 2a	98,43
<i>indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentano l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.</i>		Elenco 2a	
06.12.15.018	ortesi bacino-coscia, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)	Elenco 2a	113,80
06.12.15.021	ortesi bacino-coscia, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili	Elenco 2a	741,00
<i>la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzatura del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i>		Elenco 2a	
ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:		Elenco 2a	
06.12.15.039	articolata all'anca con arresto	Elenco 2a	594,00
06.12.15.042	articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile	Elenco 2a	676,83
06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)		Elenco 2a	
06.12.18.018	ortesi statica dinamica per arti inferiori (HGO -Hip Guidance Orthosis- o Parawalker)	Elenco 2a	982,00
<i>dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.</i>		Elenco 2a	
06.33 calzature ortopediche		Elenco 2a	
06.33.07.009	scarpa tipo Ipos	Elenco 2a	206,14
<i>con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo.</i>		Elenco 2a	
06.33.07.009A	Calzature ortopediche di serie: PIEDE DIABETICO PREVENZIONE SECONDARIA (dal 36 al 46)	Elenco 2a	230,00
07.33.07.009B	Calzature ortopediche di serie: PEDIATRICA (dal 25 al 35)	Elenco 2a	140,00
08.33.07.009C	Calzature ortopediche di serie: PATOLOGIE NEUROLOGICHE/TUTORE (dal 25 al 46) deformità congenite o acquisite di grado moderato-severo	Elenco 2a	230,00
Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"		Elenco 2a	
12.22 carrozzine		Elenco 2a	

<p>ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiatesta e appoggiatesta (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; routine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.</p>		Elenco 2a	
12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori		Elenco 2a	
12.22.03.009	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera	Elenco 2a	1701,56
<p>indicata per persone non deambulanti, persona per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiatesta con appoggiatesta unico o separato, f) spondine proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) routine anti-ribaltamento, i) routine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).</p>		Elenco 2a	
12.22.03.012	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera	Elenco 2a	1685,93
<p>le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es. in auto).</p>		Elenco 2a	
12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore		Elenco 2a	
12.22.18.012	carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile	Elenco 2a	2161,56
<p>indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggiatesta-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiatesta regolabile in inclinazione con appoggiatesta regolabili in altezza e appoggiatesta separati e ribaltabili.</p>		Elenco 2a	
<p>NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006).</p>		Elenco 2a	4740,00
aggiuntivi prescrivibili per carrozzina a spinta con telaio basculante		Elenco 2a	
12.22.91.315	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile	Elenco 2a	106,71
12.22.91.318	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	Elenco 2a	812,00
12.22.91.321	appoggiatesta (o appoggiatesta-nuca) con movimento di traslazione laterale	Elenco 2a	286,80
12.22.18.015		Elenco 2a	580,00
<p>carrozzina bariatrica max kg 160</p> <p>ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiatesta in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.</p>		Elenco 2a	
12.22.18.015/1	carrozzina bariatrica max Kg 220	Elenco 2a	737,50
<p>ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiatesta in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.</p>		Elenco 2a	
12.22.18.015/2	carrozzina bariatrica max kg 300	Elenco 2a	1685,00
<p>ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiatesta in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.</p>		Elenco 2a	
<p>NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 (IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40) o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (Waist Girth) nell'uomo e 90 cm nella donna.</p>		Elenco 2a	
12.22.18.018	carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)	Elenco 2a	3438,80
<p>ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disordini del movimento in ipertonico estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiatesta) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria. Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiatesta ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, routine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.</p>		Elenco 2a	
<p>NOTA BENE: le misure variabili da selezionare in relazione alle esigenze del singolo utente devono essere dettagliatamente indicate nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.</p>		Elenco 2a	
aggiuntivi prescrivibili per carrozzina dinamica		Elenco 2a	
12.22.91.609	pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante	Elenco 2a	570,00
12.22.91.612	sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)	Elenco 2a	84,00
12.22.91.615	appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito	Elenco 2a	321,00
12.22.91.618	appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)	Elenco 2a	247,83
Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"		Elenco 2a	
18.09 ausili per la posizione seduta		Elenco 2a	
18.09.39 sistemi di postura modulari		Elenco 2a	
<p>ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la base di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o modulari (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.</p>		Elenco 2a	

L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistito un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.		Elenco 2a	
indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).		Elenco 2a	
18.09.39.003	modulo posturale per capo	Elenco 2a	360,52
18.09.39.006	modulo posturale per bacino	Elenco 2a	740,44
18.09.39.009	modulo posturale per tronco	Elenco 2a	1235,33
18.09.39.012	modulo posturale per tronco/bacino	Elenco 2a	1946,05
aggiuntivi prescrivibili		Elenco 2a	
18.09.91.003	divaricatore imbottito, regolabile e estraibile	Elenco 2a	102,39
18.09.91.006	regolazione laterale del divaricatore	Elenco 2a	41,84
18.09.91.012	cinghia pettorale imbottita	Elenco 2a	125,03
18.09.91.015	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento	Elenco 2a	104,87
18.09.91.018	cinghia a bretellaggio imbottita	Elenco 2a	103,87
18.09.91.033	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione	Elenco 2a	323,95
18.09.91.039	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione	Elenco 2a	660,00
18.09.91.042	cinturini fermapiè (coppia)	Elenco 2a	17,95
18.09.91.045	fermatallone (coppia)	Elenco 2a	46,16
18.09.91.051	tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione	Elenco 2a	192,16
Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"		Elenco 2a	
22.03 ausili per la vista		Elenco 2a	
22.03.03 filtri ottici assorbenti		Elenco 2a	
indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagno, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.		Elenco 2a	
22.03.03.006	filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento) indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.03.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).	Elenco 2a	61,97
22.03.03.009	filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8) indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopia, diplopia temporanea e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.	Elenco 2a	3,92
22.03.03.012	Clip-on da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica	Elenco 2a	10,33
22.06 ausili per l'udito		Elenco 2a	
dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o di compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente ad esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di almeno due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del peak-clipping; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio e/o della bobina telefonica. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E oppure con auricolare standard nei sistemi open. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.		Elenco 2a	
Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, da 55 dB HL nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; viceversa, per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi sono escluse le cofosi. NOTA: terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione, il tecnico audioprotesista applica e adatta gli ausili alle esigenze soggettive dell'assistito. Sarà cura dello specialista la verifica della corrispondenza alla prescrizione degli ausili forniti.		Elenco 2a	
22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale		Elenco 2a	
22.06.09.003	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	545,69
22.06.09.006	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	545,69
22.06.09.009	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	545,69
22.06.09.012	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2 potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	545,69
22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari		Elenco 2a	
22.06.15.003	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	621,71
22.06.15.006	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	621,71
22.06.15.009	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	621,71
22.06.15.012	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	621,71
22.06.15.018	apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali) caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonic direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C°). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. Indicazioni: assistiti minori di anni 18 per i quali l'erogazione comporta il pieno superamento del deficit sensoriale nell'ambito del percorso riabilitativo (sono criteri preferenziali di selezione: scolarizzazione, compliance, presenza del sostegno della famiglia, partecipazione alla vita attiva).	Elenco 2a	1150,00
22.06.15.021	apparecchio retroauricolare digitale	Elenco 2a	787,00

<p>caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. in fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C°). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigide senza conseguenze. Indicazioni: assistiti adulti ed anziani che raggiungono il livello di perdita uditiva prevista.</p> <p>PRESTAZIONI: L'audioprotesista applica i dispositivi aggludicati in base al consueto protocollo professionale strutturato in cinque fasi: prove preliminari atte a individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello più adatto; rilevamento impronta del c.u.e., che comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento dell'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano, introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà - adattamento che comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero della scelta; regolazione del dispositivo per raggiungere il massimo risultato di intellegibilità e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato mediante prove "in vivo" - addestramento ed assistenza iniziale (o dopo una sostituzione) che comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che la persona deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e corretta abitudine all'uso (da esigere dal fornitore anche nel caso di sostituzione delle componenti esterne degli impianti cocleari e la verifica della relativa funzionalità) - follow-up che comprende: verifica della taratura iniziale del dispositivo dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesizzazione; verifica dell'adattamento e delle tarature successive a 6 e 12 mesi di tempo.</p>		Elenco 2a	
22.06.91.103	auricolare in materiale rigido	Elenco 2a	40,00
22.06.91.106	auricolare in materiale morbido	Elenco 2a	37,54
<p>accessori per applicazione via ossea prescrivibili</p>		Elenco 2a	
22.06.91.109	archetto monoaurale o binaurale	Elenco 2a	19,62
22.06.91.115	vibratore bipolare o tripolare	Elenco 2a	64,92
22.06.91.121	cavetto bipolare o tripolare	Elenco 2a	7,18
<p>ALLEGATO 5 - Elenco 2b</p> <p>AUSILI DI SERIE pronti per l'uso</p> <p>I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE</p> <p>Classe 04 "Ausili per terapie personali"</p> <p>04.06 ausili per terapia circolatoria</p> <p>04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)</p> <p>dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, età, stadio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.). Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangectasia intestinale primitiva - RN0060 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel-Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica. NOTA BENE Sono escluse dalla prescrizione le calze cosiddette da riposo che assicurano una compressione alla caviglia inferiore a 20 mmHg.</p>		Elenco 2b	
04.06.06.021	calotta piede	Elenco 2b	110,00
04.06.06.021/A	calotta piede	Elenco 2b	87,50
04.06.06.024	gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]	Elenco 2b	79,17
04.06.06.024/A	gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]	Elenco 2b	62,17
04.06.06.027	calza alla coscia	Elenco 2b	96,67
04.06.06.027/A	calza alla coscia	Elenco 2b	86,67
04.06.06.030/A	monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	122,50
04.06.06.030	monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	129,00
04.06.06.033/A	collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	130,00
04.06.06.033	collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	
<p>La scelta delle taglie e delle misure di ciascun codice, la scelta del tipo "a punta aperta" o "punta chiusa" e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze della persona.</p>		Elenco 2b	
04.06.06.036/A	manica dall'ascella al polso	Elenco 2b	56,75
04.06.06.039/A	manica con spallina	Elenco 2b	103,33
04.06.06.042/A	bracciale (con guanto unito o separato)	Elenco 2b	123,00
04.06.06.045/A	guanto completo al polso	Elenco 2b	96,75
04.06.06.048/A	guanto a dita libere	Elenco 2b	55,67
04.06.06.036	manica dall'ascella al polso	Elenco 2b	111,17
04.06.06.042	bracciale (con guanto unito o separato)	Elenco 2b	148,17
04.06.06.045	guanto completo al polso	Elenco 2b	124,33
04.06.06.048	guanto a dita libere	Elenco 2b	61,33
<p>NOTA - La scelta delle specifiche misure di ciascun codice e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze degli assistiti. E' prevista la prescrizione combinata delle maniche e dei guanti qualora lo specialista intenda sottoporre l'intero arto alla terapia compressiva.</p>		Elenco 2b	
<p>04.08 indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo</p>		Elenco 2b	
<p>ortesi elastiche dinamiche funzionali:</p>		Elenco 2b	
04.08.03.003	kit per anca e tronco	Elenco 2b	1073,60
04.08.03.006	kit per tronco e arto superiore	Elenco 2b	1614,60
04.08.03.006/A	kit per braccio	Elenco 2b	670,00
05.08.03.006/b	kit per spalla	Elenco 2b	1140,00
04.08.03.009	kit per anca e arto inferiore	Elenco 2b	1096,00
04.08.03.009/A	kit per gamba	Elenco 2b	1195,67

<p>indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.</p>		Elenco 2b	900,00
<p>04.24 ausili per test fisici e biochimici</p>		Elenco 2b	
<p>04.24.09 misuratori di pressione</p>		Elenco 2b	
04.24.09.003	misuratore di pressione parlante	Elenco 2b	51,43
<p>04.24.12 ausili per analisi del sangue</p>		Elenco 2b	
04.24.12.003	misuratore della glicemia parlante	Elenco 2b	38,00
<p>04.24.24 termometri</p>		Elenco 2b	
04.24.24.003	termometro sonoro	Elenco 2b	19,67
<p>04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)</p>		Elenco 2b	
<p>ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), traversi antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.</p>		Elenco 2b	
<p>Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenza di una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.</p>		Elenco 2b	
<p>04.48.21 tavolo inclinabile per statica</p>		Elenco 2b	
<p>ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prona e supina sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentano un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatallon e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.</p>		Elenco 2b	
<p>Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. Controindicazioni: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. NOTA BENE: nel caso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto.</p>		Elenco 2b	
04.48.21.003	stabilizzatore per statica prona/eretta	Elenco 2b	1476,00
<p>dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.</p>		Elenco 2b	
04.48.21.006	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	Elenco 2b	765,66
04.48.21.009	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	Elenco 2b	984,00
<p>struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per la ginocchia imbottiti e regolabili.</p>		Elenco 2b	
04.48.21.012	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	Elenco 2b	1790,20
<p>struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.</p>		Elenco 2b	
04.48.21.015	stabilizzatore mobile per statica eretta	Elenco 2b	2525,80
<p>struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.</p>		Elenco 2b	
04.48.21.018	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	Elenco 2b	2499,74
<p>telaio in acciaio con regolazione graduale della posizione orizzontale e quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggipiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.</p>		Elenco 2b	
<p>aggiuntivi prescrivibili</p>		Elenco 2b	
04.48.91.009	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	Elenco 2b	109,09
04.48.91.012	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	Elenco 2b	94,48
04.48.91.015	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)	Elenco 2b	103,35
04.48.91.018	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	Elenco 2b	342,00
04.48.91.030	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	Elenco 2b	62,54
04.48.91.033	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	Elenco 2b	246,97
04.48.91.036	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	Elenco 2b	246,97
04.48.91.039	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	Elenco 2b	1063,57
04.48.91.042	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	Elenco 2b	3167,20
04.48.91.045	sostegni per arto superiore (coppia)	Elenco 2b	181,91
04.48.91.048	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	Elenco 2b	139,25
<p>Classe 06 "Ortesi e protesi"</p>		Elenco 2b	
<p>06.06 ortesi per arto superiore</p>		Elenco 2b	
<p>06.06.03 ortesi per dita (FO)</p>		Elenco 2b	
06.06.03.003	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali	Elenco 2b	73,11
06.06.03.006	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media	Elenco 2b	43,52
06.06.03.009	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito	Elenco 2b	50,59
06.06.03.012	ortesi per la distensione di un dito	Elenco 2b	46,40
<p>06.06.06 ortesi per mano (HO)</p>		Elenco 2b	
06.06.06.003	ortesi rigida per mano	Elenco 2b	123,83
06.06.06.006	ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice	Elenco 2b	79,93
06.06.06.009	ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea	Elenco 2b	60,78
06.06.06.012	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe	Elenco 2b	65,30
06.06.06.015	ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpa e delle cinque dita (paresi del radiale)	Elenco 2b	91,99
<p>06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)</p>		Elenco 2b	
06.06.19.003	ortesi rigida per gomito e polso	Elenco 2b	175,84
06.06.19.006	ortesi articolata con flessione estensione regolabile per gomito e polso rigido	Elenco 2b	206,03
06.06.19.009	ortesi articolata con flessione estensione regolabile per gomito e polso regolabile	Elenco 2b	337,08

	06.30 protesi non di arto	Elenco 2b	
	06.30.18 protesi mammarie	Elenco 2b	
06.30.18.003	protesi mammaria esterna provvisoria <i>atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.</i>	Elenco 2b	15,50
06.30.18.006	protesi mammaria esterna definitiva <i>atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisiologico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergico, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).</i>	Elenco 2b	133,20
06.30.18.009	protesi mammaria esterna parziale <i>dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).</i>	Elenco 2b	141,67
Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"			
	09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo	Elenco 2b	
	09.06.03 ausili per la protezione della testa	Elenco 2b	
09.06.03.003	caschetto di protezione <i>realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici.</i>	Elenco 2b	130,00
	09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo	Elenco 2b	
09.06.24.003BM	tutina BODY con manopole <i>provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.</i>	Elenco 2b	70,00
09.06.24.003GG	GUANTI	Elenco 2b	24,00
09.06.24.003MC	T-SHIRT BAMBINO GIROCOLLO MANICA CORTA	Elenco 2b	80,00
09.06.24.003ML	T-SHIRT BAMBINO GIROCOLLO MANICA LUNGA	Elenco 2b	65,00
09.06.24.006PG	pantalone con ghettoni	Elenco 2b	50,00
09.06.24.006IS	INTIMO ELITE SLIP BIMBO/BIMBA	Elenco 2b	52,00
09.06.24.006SC	SOTTOCALZINI (2PA)	Elenco 2b	35,00
09.06.24.006TB	TUBOLARE BAMBINO <i>a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.</i>	Elenco 2b	40,00
	09.12 ausili per evacuazione	Elenco 2b	
	<p>ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comodità. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comodità possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.</p> <p>La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. NOTA BENE: Le sedie a comodità dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozze cod. 12.22).</p>	Elenco 2b	
	indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.	Elenco 2b	
	09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili	Elenco 2b	
09.33.03.003	sedile da doccia fisso a parete	Elenco 2b	64,17
09.33.03.006	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	Elenco 2b	77,83
09.33.03.009	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	Elenco 2b	180,00
09.33.03.012/B	sedia basculante per doccia con ruote per WC doccia e vasca per bambini	Elenco 2b	1050,00
Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"			
	12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia	Elenco 2b	
	<p>ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntali o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi attenti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.</p> <p>indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.</p>	Elenco 2b	
	12.06.03 deambulatori senza ruote	Elenco 2b	
12.06.06.003/B	deambulatori con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali per OBESI (< 250 kg)	Elenco 2b	360,00
12.06.06.006/B	deambulatori con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni per OBESI (< 250kg) <i>telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnatura in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.</i>	Elenco 2b	360,00
	12.18 cicli	Elenco 2b	
	<p>consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica.</p> <p>indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.</p>	Elenco 2b	
	12.18.06 triciclo a pedale	Elenco 2b	
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	Elenco 2b	850,00
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	Elenco 2b	900,00
	12.18.09 tricicli a propulsione con le mani	Elenco 2b	

12.18.09.003	triciclo a propulsione manuale	Elenco 2b	2652,50
	aggiuntivi prescrivibili	Elenco 2b	
12.18.91.003	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	Elenco 2b	70,10
12.18.91.006	spalliera concava avvolgente a cinghia	Elenco 2b	73,05
12.18.91.009	staffa con impronta piede e allacciatura	Elenco 2b	61,78
12.18.91.012	sostegno per caviglia regolabile	Elenco 2b	42,60
12.18.91.015	sostegno per avambraccio	Elenco 2b	45,96
12.18.91.018	cambio a più velocità	Elenco 2b	44,20
12.18.91.021	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)	Elenco 2b	60,02
12.18.91.024	trasmissione a scatto fisso	Elenco 2b	70,00
12.18.91.030	ammortizzatori agli stabilizzatori	Elenco 2b	792,00
12.18.91.033	cinturini fermapolsa	Elenco 2b	28,00
	12.22 carrozzine	Elenco 2b	
	ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiategambe e appoggiatepiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se a motore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, medie se il diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiategambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata; rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruote fisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomia degli assistiti e la prescrizione deve indicarli esplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.	Elenco 2b	
	Indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nel range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	Elenco 2b	
	12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori	Elenco 2b	
12.22.03.006	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera <i>indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiategambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiatepiedi separati, g) fiancate proteggibili con braccioli ribaltabili o estraibili, h) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); i) dotate di freni di stazionamento, m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).</i>	Elenco 2b Elenco 2b	666,67
12.22.03.006/2	carrozzina con monoguida	Elenco 2b	950,00
	<i>nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiategambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiatepiedi separati, g) fiancate proteggibili con braccioli ribaltabili o estraibili, h) routine di transito (o per ascensore)</i>	Elenco 2b	
12.22.03.015	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale <i>caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiategambe ribaltabili ed estraibili, e) appoggiatepiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).</i>	Elenco 2b Elenco 2b	2466,00
12.22.03.018	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica <i>caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiategambe ribaltabili ed estraibili, e) appoggiatepiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).</i>	Elenco 2b Elenco 2b	2893,00
	12.23 carrozzine a motore elettrico	Elenco 2b	
	12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale	Elenco 2b	
	caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gomma pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.	Elenco 2b	
12.23.03.006	scooter elettronico a quattro ruote potenziato <i>veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentire sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari.</i>	Elenco 2b	2550,00
	NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzina elettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012).	Elenco 2b	
	12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico	Elenco 2b	

	Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno).	Elenco 2b	
12.23.06.009	carrozzina elettrica a prevalente uso interno <i>indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiatesta ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick.</i>	Elenco 2b	2788,09
12.23.06.012	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno <i>carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.</i>	Elenco 2b	5074,00
12.36.06.015	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno <i>indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick.</i>	Elenco 2b	4317,08
12.36.06.018	carrozzina elettrica a sei ruote <i>carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innervati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.</i> NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito, in base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:	Elenco 2b	5324,00
12.24.03.803	comando elettronico a soffio	Elenco 2b	886,11
12.24.03.806	comando elettronico a capo o nuca	Elenco 2b	1569,26
12.24.03.809	comando elettronico a mento	Elenco 2b	1304,70
12.24.03.812	comando elettronico a piede	Elenco 2b	1067,56
12.24.03.815	comando elettronico a tavolo	Elenco 2b	994,12
12.24.03.818	comando elettronico per accompagnatore	Elenco 2b	467,67
12.24.03.821	Joystick proporzionale compatto <i>dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporei: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.</i>	Elenco 2b	1320,83
12.24.03.824	Joystick proporzionale a elevata sensibilità <i>dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.</i> NOTA: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).	Elenco 2b	1510,83
	aggiuntivi prescrivibili	Elenco 2b	
12.23.91.003	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	Elenco 2b	375,00
12.23.91.006	basculamento manuale del sistema di seduta	Elenco 2b	99,60
12.23.91.009	basculamento motorizzato del sistema di seduta	Elenco 2b	360,00
12.23.91.012	elevazione motorizzata del sistema di seduta	Elenco 2b	1446,00
12.23.91.015	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	Elenco 2b	116,13
12.23.91.018	regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	Elenco 2b	334,00
12.23.91.021	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	Elenco 2b	608,00
12.23.91.024	pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	Elenco 2b	141,40
12.23.91.027	pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)	Elenco 2b	173,20
12.23.91.030	pelotte claviccolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)	Elenco 2b	348,75
12.23.91.033	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	Elenco 2b	250,30
12.23.91.036	protezioni laterali parietali (coppia)	Elenco 2b	79,60
12.23.91.039	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	Elenco 2b	280,00
	NOTA BENE: gli aggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione del modello che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso.	Elenco 2b	
	12.24.09 unità di propulsione	Elenco 2b	
12.24.09.003	uniciclo <i>dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il "range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido e qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-bike); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strade).</i>	Elenco 2b	1256,67
12.24.09.006	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) <i>dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione; il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema anti-ribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana.</i>	Elenco 2b	5252,00
12.24.09.009	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	Elenco 2b	4592,00

	dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzetti e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruotine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenza degli assistiti prima di procedere all'acquisto.	Elenco 2b	
12.24.09.015	kit di motorizzazione universale per carrozzine composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.	Elenco 2b Elenco 2b	2774,00
	12.24.12 dispositivi di segnalazione e di sicurezza	Elenco 2b Elenco 2b Elenco 2b	
12.24.12.003	fanaleria corredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.	Elenco 2b Elenco 2b Elenco 2b	283,00
	12.27 veicoli e mezzi di trasporto	Elenco 2b	
	ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiatesta con appoggiatesta (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura).	Elenco 2b	
	Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).	Elenco 2b	
	12.27.07 passeggino	Elenco 2b Elenco 2b	
12.27.07.006	passsegino riducibile pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiatesta regolabili in altezza, cinture di sicurezza e bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura.	Elenco 2b Elenco 2b	738,91
	aggiuntivi prescrivibili	Elenco 2b	
12.27.91.003	basculamento del sistema di seduta	Elenco 2b	155,18
12.27.91.006	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	Elenco 2b	44,28
12.27.91.009	regolazione dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)	Elenco 2b	44,28
12.27.91.012	imbragatura pelvica, imbottita	Elenco 2b	91,73
12.27.91.015	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	Elenco 2b	22,76
12.27.91.018	pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	Elenco 2b	130,40
12.27.91.021	cinturini fermapièdi (coppia)	Elenco 2b	21,53
12.27.91.024	appoggiatesta imbottito	Elenco 2b	60,66
12.27.91.027	appoggio anteriore per le mani	Elenco 2b Elenco 2b	55,20
	12.36 ausili per il sollevamento	Elenco 2b	
	dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure fissi - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.	Elenco 2b	
	Indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistito a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito.	Elenco 2b	
	Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abitabile domicilio della persona.	Elenco 2b	
	NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo.	Elenco 2b	
	12.36.12 ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto	Elenco 2b Elenco 2b	
12.36.12.003	sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.	Elenco 2b	3405,00
12.36.12.006	sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.	Elenco 2b Elenco 2b	3405,00
	12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento	Elenco 2b	
	NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.	Elenco 2b	
12.36.21.003	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)	Elenco 2b	51,00
12.36.21.009	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)	Elenco 2b Elenco 2b	116,40
12.36.21.015	imbracatura a barella NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.	Elenco 2b Elenco 2b Elenco 2b	280,00
	aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)	Elenco 2b	
12.36.91.003	movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto	Elenco 2b Elenco 2b	1100,00
	Classe 15 "Ausili per la cura della casa"	Elenco 2b Elenco 2b	
	15.09 ausili per mangiare e bere	Elenco 2b	

	utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona.		
	Indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori		Elenco 2b
	15.09.13 posateria		Elenco 2b
15.09.13.003	coltello adattato		Elenco 2b 19,93
15.09.13.006	forchetta adattata		Elenco 2b 19,93
15.09.13.009	cucchiolo adattato		Elenco 2b 19,93
	15.09.16 bicchieri e tazze		Elenco 2b
15.09.16.003	bicchiere adattato		Elenco 2b 17,67
15.09.16.006	tazza adattata		Elenco 2b 16,67
	15.09.18 piatti e ciotole		Elenco 2b
15.09.18.003	piatto con bordo		Elenco 2b 21,00
15.09.18.006	piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa		Elenco 2b 25,00
15.09.18.009	piatto con base antiscivolo o a ventosa		Elenco 2b 31,23
	15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio		Elenco 2b
15.09.21.003	tagliere con morsetto e fermacibo		Elenco 2b 106,67
15.09.21.006	bordo per piatto		Elenco 2b 16,67
			Elenco 2b
	Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"		Elenco 2b
	18.09 ausili per la posizione seduta		Elenco 2b
	18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali		Elenco 2b
18.09.21.003	seggiolone a configurazione fissa <i>ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).</i>		Elenco 2b 2256,67
18.09.21.006	seggiolone a configurazione regolabile <i>ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.</i>		Elenco 2b 3644,00
			Elenco 2b
	18.12 letti		Elenco 2b
	letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.		Elenco 2b
	Indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa.		Elenco 2b
	NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).		Elenco 2b
18.12.10.006/B	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote SOVRADIMENSIONATO (120X210 > 120KG)		Elenco 2b 2150,00
18.12.10.009/B	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote SOVRADIMENSIONATO (120X210 > 120KG)		Elenco 2b 2500,00
	18.12.27 sponda per letto		Elenco 2b
	aggiuntivi prescrivibili		Elenco 2b
18.12.91.003/B	asta solleva-persone con base a terra BARIATRICA <i>base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.</i>		Elenco 2b 120,00
	asta solleva-persone con innesto sul letto		Elenco 2b
18.12.91.003/I	asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro		Elenco 2b 67,25
			Elenco 2b
18.12.91.006/A	spende per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio BARIATRICO <i>indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto.</i>		Elenco 2b 159,00
	18.18 sistemi di sostegno		Elenco 2b
	consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.		Elenco 2b
	Indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.		Elenco 2b
18.18.03.003	maniglione		Elenco 2b 38,20
18.18.03.006	bracciolo di supporto fisso		Elenco 2b 53,38
18.18.03.009	bracciolo di supporto ribaltabile		Elenco 2b 69,78
18.18.09.009	bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza		Elenco 2b 112,00
			Elenco 2b
	18.30 ausili per il superamento di barriere verticali		Elenco 2b

	dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini.	Elenco 2b	
	indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del care-giver.	Elenco 2b	
	NOTA BENE: I carrelli servoscala a piattaforma sono prescrittibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altre agevolazioni predisposte nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.	Elenco 2b	
	18.30.10 montascale fissi con sedile	Elenco 2b	
18.30.10.009	carrello servoscala a sedile	Elenco 2b	3627,00
	<i>trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i>	Elenco 2b	
18.30.10.009/1	binario rettilineo 1 mt (max 6 metri)	Elenco 2b	188,00
18.30.10.009/A	carrello servoscala a sedile per corsa curvilinea	Elenco 2b	6729,00
18.30.10.009/2	binario curvilineo 1 mt (max 6 metri)	Elenco 2b	195,00
18.30.10.009/3	binario curvo al pezzo (max 4 pezzi)	Elenco 2b	420,00
18.30.11.003	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	Elenco 2b	6889,67
	<i>trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i>	Elenco 2b	
18.30.11.003/1	guida al metro (max 6 metri)	Elenco 2b	406,00
18.30.11.006	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	Elenco 2b	9725,00
	<i>trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i>	Elenco 2b	
18.30.11.006/1	binario lineare (max 6 mt)		469,00
18.30.11.006/2	curva al pezzo (max 4 pezzi)		525,00
	N.B. la composizione complessiva della guida sarà autorizzata garantendo una combinazione di binari (a titolo esemplificativo: rettilinei, curvilinei e curvi), il cui sviluppo non superi i metri 6		
	18.30.15 rampe portatili	Elenco 2b	
18.30.15.003	rampa portatile e pieghevole	Elenco 2b	529,00
	<i>ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.</i>	Elenco 2b	
18.30.15.006	coppia di rampe portatili	Elenco 2b	348,00
	<i>idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i>	Elenco 2b	
	Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"	Elenco 2b	
	22.03 ausili per la vista	Elenco 2b	
	22.03.15 ausili per allargare il campo visivo o cambiarne l'angolazione	Elenco 2b	
22.03.15.003	occhiali prismatici	Elenco 2b	61,97
	<i>dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione della posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); prescrittibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001.</i>	Elenco 2b	
	22.12 ausili per il disegno e la scrittura	Elenco 2b	
	22.12.12 accessori per scrittura Braille manuale	Elenco 2b	
22.12.12.003	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle	Elenco 2b	18,00
22.12.12.006	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle	Elenco 2b	15,00
	22.18 ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video	Elenco 2b	
	<i>dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicini con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nel corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audio-shoe, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).</i>	Elenco 2b	
	<i>Indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.</i>	Elenco 2b	
	NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l'assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione <i>bluetooth</i> e <i>wireless</i> , la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.	Elenco 2b	
	22.18.24 sistemi di trasmissione in radio-frequenza	Elenco 2b	
22.18.24.003	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	Elenco 2b	535,82
22.18.24.006	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	Elenco 2b	535,82
	22.27 ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi	Elenco 2b	
	22.27.12 orologi	Elenco 2b	
22.27.12.003	orologio da polso sonoro (o parlante)	Elenco 2b	41,04
22.27.12.006	sveglia tattile	Elenco 2b	36,00
22.27.12.009	orologio da polso tattile	Elenco 2b	120,00
	22.30 ausili per la lettura	Elenco 2b	
	22.30.15 legghi	Elenco 2b	
22.30.15.003	leggio da appoggio	Elenco 2b	150,00
	<i>supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagina; il piano può essere scorrevole.</i>	Elenco 2b	
22.30.15.009	leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile	Elenco 2b	198,61
	<i>dispositivo prescrittibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.</i>	Elenco 2b	
	24.18 ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita	Elenco 2b	

	dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita.	Elenco 2b	
	indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori.	Elenco 2b	
24.18.15.003	caschetto funzionale	Elenco 2b	220,00
	<i>da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.</i>	Elenco 2b	
24.18.15.006	impugnatura funzionale	Elenco 2b	182,25
	<i>impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.</i>	Elenco 2b	
	24.21 ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)	Elenco 2b	
	dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito.	Elenco 2b	
	indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie.	Elenco 2b	
24.21.03.003	pinza prensile manuale	Elenco 2b	20,00
	<i>bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.</i>	Elenco 2b	
24.21.03.006	pinza prensile manuale con supporto antibrachiale	Elenco 2b	50,00
	<i>l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.</i>	Elenco 2b	

Allegato n. 2

DOMANDA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Al Direttore Generale
USL Umbria 1
aslumbria1@postacert.umbria.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____, residente a _____
Via _____ n. _____ Cap _____, in qualità di legale
rappresentante della _____ (NB: indicare la ragione sociale) di cui di seguito
si riportano i seguenti dati:

- Indirizzo: _____
- Partita iva/codice fiscale: _____
- Indirizzo PEC: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

*all'Avviso di consultazione preliminare di mercato finalizzato all'acquisizione di
manifestazioni di interesse per la fornitura di ausili/protesi DPCM 2017,*

E A TALE FINE MANIFESTA

il proprio interesse e disponibilità a fornire gli ausili e protesi indicati nel documento allegato n. 1) all'Avviso in questione alle tariffe massime transitorie ivi indicate, relativamente a tutte le Classi di dispositivi per l'ambito di menomazione di riferimento.

Data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allega:

1. copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.